

La Scuola grande dei Carmini apre la sala del tesoro

►E oggi anche un concerto di musica antica

L'ALLESTIMENTO

La Scuola grande dei Carmini inaugura un nuovo percorso espositivo: apre la stanza del tesoro

Oggi, 20 maggio 2018 la Scuola Grande dei Carmini concluderà le manifestazioni, iniziate un anno fa, il 2 aprile 2017, per celebrare l'elevazione a grande della Scuola, avvenuta con decreto del Consiglio dei Dieci della Serenissima, il 27 aprile 1767.

Il programma prevede un concerto, ispirato all' "Amor profano e amor sacro", di un gruppo di allievi, recentemente diplomati, della ensemble della Scuola di Musica Antica del Conservatorio "Benedetto Marcello" di Venezia, diretti dai professori Cristiano Contadin e Francesco Erle. Gli artisti, già avviati alla carriera concertistica in ambito internazionale, eseguiranno musiche cinquecentesche e secentesche con voce soprano.

Verrà, inoltre, inaugurato il nuovo allestimento espositivo degli argenti, dell'oreficeria sacra e degli ex voto, che costituiscono il tesoro della Scuola, parte di quel grande patrimonio di oreficeria e di argenti di cui un tempo era ricca la Confraternita,



PREZIOSI Uno degli oggetti esposti nella Scuola grande

prima delle dispersioni napoleoniche.

Rimangono ancora, tuttavia, alcuni pezzi di grande valore artistico, di fattura per lo più settecentesca, che saranno valorizzati dalla nuova esposizione: tra questi si segnalano alcuni calici, ostensori a raggiera, reliquiari preziosi, alcune carteglorie dalle ricche cornici in argento sbalzato e cesellato, la ricca mariegola secentesca, legata in velluto rosso con ornamenti in argento, una stauroteca con la teca interna in cristallo di rocca e persino delle monete coniate sotto il dogado di Antonio Venier (1382-1400).

Appuntamento oggi pomeriggio, alle 16.30 nella Scuola Grande dei Carmini nel Sestiere di Dorsoduro.